

# Meditazione sui 7 Sigilli dell'Apocalisse



## **Mattina:**

Letture del passo dell'Apocalisse.

## **Sera:**

Formulazione della domanda corrispondente con risposta sul quaderno esoterico  
(Segue poi il lavoro artistico previsto)



## 1° Sigillo - Sabato

# L'Antico dei Giorni

### Apocalisse 1, in particolare versi 12-18

1 Rivelazione di Gesù Cristo che Dio gli diede per render noto ai suoi servi le cose che devono presto accadere, e che egli manifestò inviando il suo angelo al suo servo Giovanni.

2 Questi attesta la parola di Dio e la testimonianza di Gesù Cristo, riferendo ciò che ha visto.

3 Beato chi legge e beati coloro che ascoltano le parole di questa profezia e mettono in pratica le cose che vi sono scritte. Perché il tempo è vicino.

4 Giovanni alle sette Chiese che sono in Asia: grazia a voi e pace da Colui che è, che era e che viene, dai sette Spiriti che stanno davanti al suo trono,

5 e da Gesù Cristo, il testimone fedele, il primogenito dei morti e il principe dei re della Terra.

A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue,

6 che ha fatto di noi un regno di sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.

7 Ecco, viene sulle nubi e ognuno lo vedrà;

anche quelli che lo trafissero

e tutte le nazioni della Terra si batteranno per lui il petto.

Sì, Amen!

8 Io sono l'Alfa e l'Omega, dice il Signore Dio, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!

9 Io, Giovanni, vostro fratello e vostro compagno nella tribolazione, nel regno e nella costanza in Gesù Cristo, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza resa a Gesù Cristo.

10 Rapito in estasi, nel giorno del Signore, udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva:

11 Quello che vedi, scrivilo in un Libro e mandalo alle sette Chiese: a Efeso, a Smirne, a Pergamo, a Tiatira, a Sardi, a Filadelfia e a Laodicea.

**12 Ora, come mi voltai per vedere chi fosse colui che mi parlava, vidi sette candelabri d'oro**

**13 e in mezzo ai candelabri c'era uno simile a Figlio dell'Uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro.**

**14 I capelli della testa erano candidi, simili a lana candida, come neve. Aveva gli occhi fiammeggianti come fuoco,**

**15 i piedi avevano l'aspetto del bronzo splendente purificato nel crogiolo. La voce era simile al fragore di grandi acque.**

**16 Nella destra teneva sette Stelle, dalla bocca gli usciva una spada affilata a doppio taglio e il suo volto somigliava al Sole quando splende in tutta la sua forza.**

**17 Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la destra, mi disse: Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo**

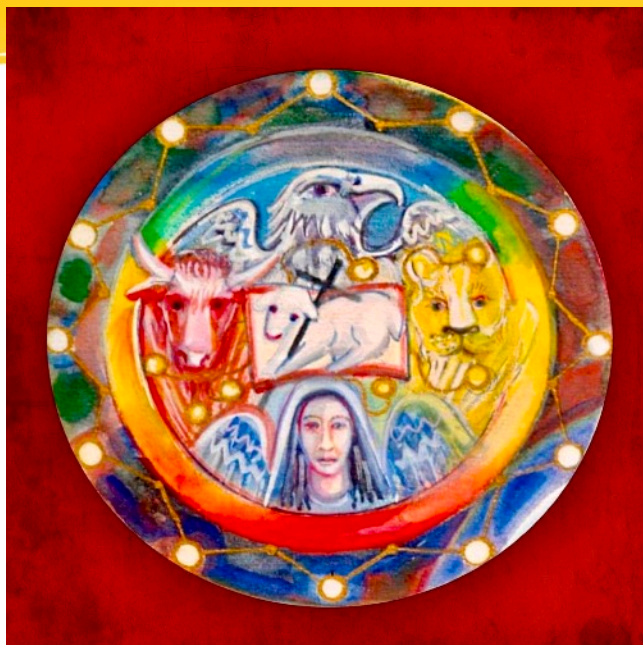
**18 e il Vivente. Io ero morto, ma ora vivo per sempre e ho potere sopra la morte e sopra gli Inferi.**

19 Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle che sono e quelle che accadranno dopo.

20 Questo è il senso recondito delle sette Stelle che hai visto nella mia destra e dei sette candelabri d'oro, eccolo: le sette Stelle sono gli angeli delle sette Chiese e le sette lampade sono le sette Chiese.

## **Domanda:**

A partire da quale motivazione ho esercitato la volontà?



## 2° Sigillo - Domenica

# L'Agnello di Dio

Apocalisse 5, in particolare versi 6-14

1 E vidi nella mano destra di Colui che era assiso sul trono un Libro a forma di rotolo, scritto sul lato interno e su quello esterno, sigillato con sette Sigilli.

2 Vidi un angelo forte che proclamava a gran voce: «Chi è degno di aprire il Libro e scioglierne i Sigilli?».

3 Ma nessuno né in cielo, né in Terra, né sotto Terra era in grado di aprire il Libro e di leggerlo.

4 Io piangevo molto perché non si trovava nessuno degno di aprire il Libro e di leggerlo.

5 Uno dei Vegliardi mi disse: «Non piangere più; ha vinto il leone della tribù di Giuda, il Germoglio di Davide, e aprirà il Libro e i suoi sette Sigilli».

**6 Poi vidi ritto in mezzo al trono circondato dai quattro Esseri Viventi e dai Vegliardi un Agnello, come immolato. Egli aveva sette corna e sette occhi, simbolo dei sette spiriti di Dio mandati su tutta la Terra.**

**7 E l'Agnello giunse e prese il Libro dalla destra di Colui che era seduto sul trono.**

**8 E quando l'ebbe preso, i quattro Esseri Viventi e i ventiquattro Vegliardi si prostrarono davanti all'Agnello, avendo ciascuno un'arpa e coppe d'oro colme di profumi, che sono le preghiere dei santi.**

**9 Cantavano un canto nuovo:**

*«Tu sei degno di prendere il Libro  
e di aprirne i Sigilli,  
perché sei stato immolato  
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue  
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione  
10 e li hai costituiti per il nostro Dio  
un regno di sacerdoti  
e regneranno sopra la Terra».*

**11** Durante la visione poi intesi voci di molti angeli intorno al trono e agli Esseri Viventi e ai Vegliardi. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia

**12** e dicevano a gran voce:

*«L'Agnello che fu immolato  
è degno di ricevere potenza e ricchezza,  
sapienza e forza,  
onore, gloria e benedizione».*

**13** Tutte le creature del cielo e della Terra, sotto la terra e nel mare e tutte le cose ivi contenute, udii che dicevano:

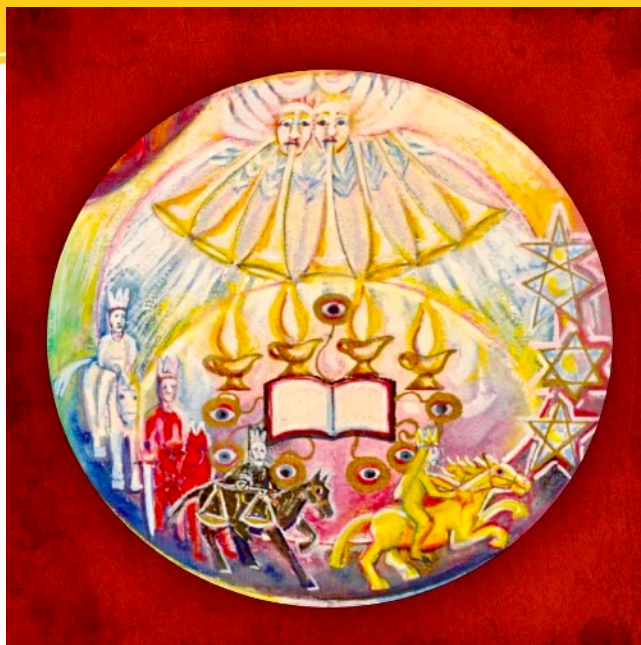
*«A Colui che siede sul trono e all'Agnello  
lode, onore, gloria e potenza,  
nei secoli dei secoli».*

**14** E i quattro Esseri Viventi dicevano: «Amen». E i Vegliardi si prostrarono in adorazione.

## **Domanda:**

Come ho scritto le pagine del libro della biografia?





3° Sigillo - Lunedì

## I 4 Cavalieri dell'Apocalisse

Apocalisse 6, in particolare versi 1-8

1 Quando l'Agnello sciolse il primo dei sette Sigilli, vidi e udii il primo dei quattro Esseri Viventi che gridava come con voce di tuono: «Vieni».

2 Ed ecco mi apparve un cavallo bianco e colui che lo cavalcava aveva un arco, gli fu data una corona e poi egli uscì vittorioso per vincere ancora.

3 Quando l'Agnello aprì il secondo Sigillo, udii il secondo essere vivente che gridava: «Vieni».

4 Allora uscì un altro cavallo, rosso fuoco. A colui che lo cavalcava fu dato potere di togliere la pace dalla Terra perché si sgozzassero a vicenda e gli fu consegnata una grande spada.

5 Quando l'Agnello aprì il terzo Sigillo, udii il terzo essere vivente che gridava: «Vieni». Ed ecco, mi apparve un cavallo nero e colui che lo cavalcava aveva una bilancia in mano.

6 E udii gridare una voce in mezzo ai quattro Esseri Viventi: «Una misura di grano per un danaro e tre misure d'orzo per un danaro! Olio e vino non siano sprecati».

7 Quando l'Agnello aprì il quarto Sigillo, udii la voce del quarto essere vivente che diceva: «Vieni».

8 Ed ecco, mi apparve un cavallo verdastro. Colui che lo cavalcava si chiamava Morte e gli veniva dietro l'Inferno. Fu dato loro potere sopra la

**quarta parte della Terra per sterminare con la spada, con la fame, con la peste e con le fiere della Terra.**

9 Quando l'Agnello aprì il quinto Sigillo, vidi sotto l'altare le anime di coloro che furono immolati a causa della parola di Dio e della testimonianza che gli avevano resa.

10 E gridarono a gran voce:

*«Fino a quando, Sovrano,  
tu che sei santo e verace,  
non farai giustizia  
e non vendicherai il nostro sangue  
sopra gli abitanti della Terra?».*

11 Allora venne data a ciascuno di essi una veste candida e fu detto loro di pazientare ancora un poco, finché fosse completo il numero dei loro compagni di servizio e dei loro fratelli che dovevano essere uccisi come loro.

12 Quando l'Agnello aprì il sesto Sigillo, vidi che vi fu un violento terremoto. Il Sole divenne nero come sacco di crine, la Luna diventò tutta simile al sangue,

13 le Stelle del cielo si abbattono sopra la Terra, come quando un fico, sbattuto dalla bufera, lascia cadere i fichi immaturi.

14 Il cielo si ritirò come un volume che si arrotola e tutti i monti e le isole furono smossi dal loro posto.

15 Allora i re della Terra e i grandi, i capitani, i ricchi e i potenti, e infine ogni uomo, schiavo o libero, si nascosero tutti nelle caverne e fra le rupi dei monti;

16 e dicevano ai monti e alle rupi: Cadete sopra di noi e nascondeteci dalla faccia di Colui che siede sul trono e dall'ira dell'Agnello,

17 perché è venuto il gran giorno della loro ira, e chi vi può resistere?

## **Domanda:**

Quanto ho lasciato al passato di determinare il futuro?



#### 4° Sigillo - Martedì

## Le Colonne Jakin e Boaz

Apocalisse 10, in particolare versi 1-6

1 Vidi poi un altro angelo, possente, discendere dal cielo, avvolto in una nube, la fronte cinta di un arcobaleno; aveva la faccia come il Sole e le gambe come colonne di fuoco.

2 Nella mano teneva un piccolo Libro aperto. Avendo posto il piede destro sul mare e il sinistro sulla terra,

3 gridò a gran voce come leone che ruggisce. E quando ebbe gridato, i sette tuoni fecero udire la loro voce.

4 Dopoché i sette tuoni ebbero fatto udire la loro voce, io ero pronto a scrivere quando udii una voce dal cielo che mi disse: «Metti sotto Sigillo quello che hanno detto i sette tuoni e non scriverlo».

5 Allora l'angelo che avevo visto con un piede sul mare e un piede sulla terra, alzò la destra verso il cielo

6 e giurò per Colui che vive nei secoli dei secoli;  
che ha creato cielo, terra, mare, e quanto è in essi: «Non vi sarà più indugio!

7 Nei giorni in cui il settimo angelo farà udire la sua voce e suonerà la tromba, allora si compirà il mistero di Dio come egli ha annunciato ai suoi servi, i profeti».

8 Poi la voce che avevo udito dal cielo mi parlò di nuovo: «Va', prendi il Libro aperto dalla mano dell'angelo che sta ritto sul mare e sulla Terra».



9 Allora mi avvicinai all'angelo e lo pregai di darmi il piccolo Libro. Ed egli mi disse: «Prendilo e divoralo; ti riempirà di amarezza le viscere, ma in bocca ti sarà dolce come il miele».

10 Presi quel piccolo Libro dalla mano dell'angelo e lo divorai; in bocca lo sentii dolce come il miele, ma come l'ebbi inghiottito ne sentii nelle viscere tutta l'amarezza.

11 Allora mi fu detto: «Devi profetizzare ancora su molti popoli, nazioni e re».

### **Domanda:**

Dove risiede l'equilibrio tra ciò che ero e ciò che sarò?



**5° Sigillo - Mercoledì**

## **La Donna Vestita di Sole**

**Apocalisse 12, in particolare versi 1-6**

**1 Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di Sole, con la Luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici Stelle.**

**2 Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto.**

**3 Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme Drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi;**

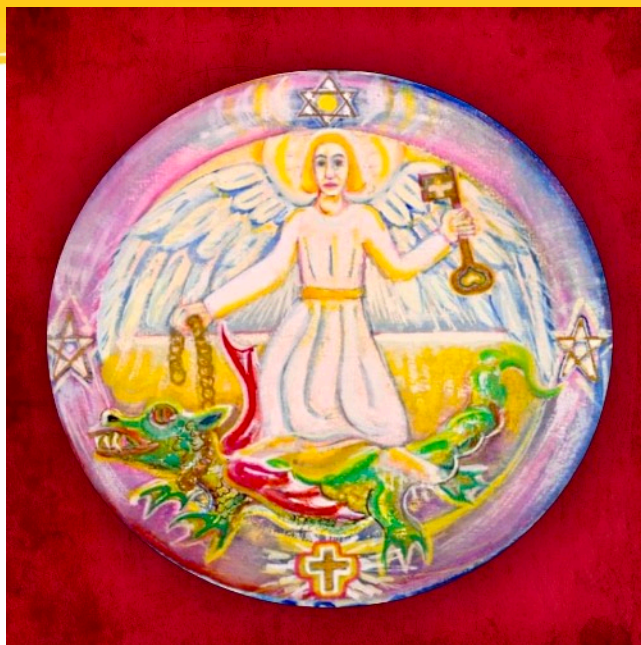
**4 la sua coda trascinava giù un terzo delle Stelle del cielo e le precipitava sulla Terra. Il Drago si pose davanti alla donna che stava per partorire per divorare il bambino appena nato.**

**5 Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e il figlio fu subito rapito verso Dio e verso il suo trono.**

**6 La donna invece fuggì nel deserto, ove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per 1260 giorni.**

### **Domanda:**

Quando posso incontrare nel mondo colui che sarò?



6° Sigillo - Giovedì

## Michele vince il Drago

Apocalisse 12, in particolare versi 7-13

7 Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il Drago. Il Drago combatteva insieme con i suoi angeli,

8 ma non prevalsero e non ci fu più posto per essi in cielo.

9 Il grande Drago, il Serpente antico, colui che chiamiamo il Diavolo e Satana e che seduce tutta la Terra, fu precipitato sulla Terra e con lui furono precipitati anche i suoi angeli.

10 Allora udii una gran voce nel cielo che diceva:

*«Ora si è compiuta  
la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio  
e la potenza del suo Cristo,  
poiché è stato precipitato  
l'accusatore dei nostri fratelli,  
colui che li accusava davanti al nostro Dio  
giorno e notte.*

*11 Ma essi lo hanno vinto  
per mezzo del sangue dell'Agnello  
e grazie alla testimonianza del loro martirio;  
poiché hanno disprezzato la vita*

*fino a morire.*

*12 Esultate, dunque, o cieli,*

*e voi che abitate in essi.*

*Ma guai a voi, terra e mare,*

*perché il Diavolo è precipitato sopra di voi*

*pieno di grande furore,*

*sapendo che gli resta poco tempo».*

13 Or quando il Drago si vide precipitato sulla Terra, si avventò contro la donna che aveva partorito il figlio maschio.

14 Ma furono date alla donna le due ali della grande aquila, per volare nel deserto verso il rifugio preparato per lei per esservi nutrita per un tempo, due tempi e la metà di un tempo lontano dal Serpente.

15 Allora il Serpente vomitò dalla sua bocca come un fiume d'acqua dietro alla donna, per farla travolgere dalle sue acque.

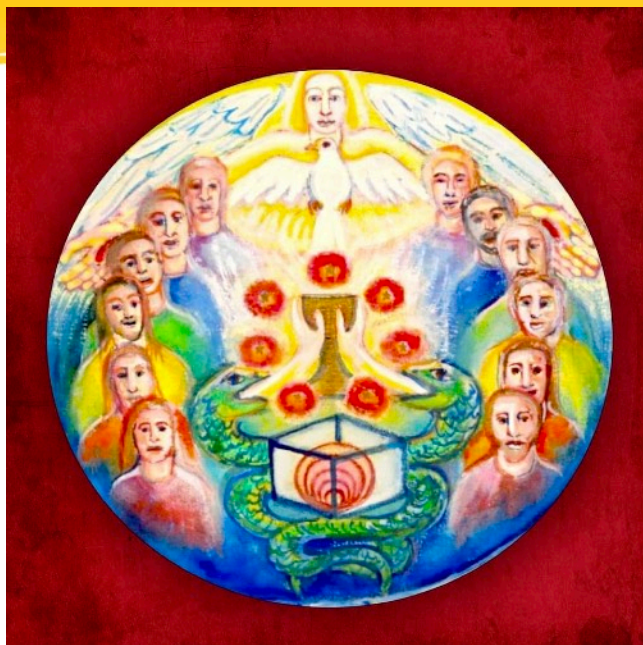
16 Ma la Terra venne in soccorso alla donna, aprendo una voragine e inghiottendo il fiume che il Drago aveva vomitato dalla propria bocca.

17 Allora il Drago si infuriò contro la donna e se ne andò a far guerra contro il resto della sua discendenza, contro quelli che osservano i comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù Cristo.

18 E si fermò sulla spiaggia del mare.

## **Domanda:**

Come prenderò coscienza di ciò che ancora non conosco di me?



**7° Sigillo - Venerdì**

## **La Gerusalemme Celeste**

**Apocalisse 21, in particolare versi 1-7**

**1 Vidi poi un nuovo cielo e una nuova Terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più.**

**2 Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.**

**3 Udii allora una voce potente che usciva dal trono:**

*«Ecco la dimora di Dio con gli uomini!*

*Egli dimorerà tra di loro*

*ed essi saranno suo popolo*

*ed egli sarà il “Dio-con-loro”.*

**4 E tergerà ogni lacrima dai loro occhi;**

*non ci sarà più la morte,*

*né lutto, né lamento, né affanno,*

*perché le cose di prima sono passate».*

**5 E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose»; e soggiunse: «Scrivi, perché queste parole sono certe e veraci.**

**6 Ecco sono compiute!**

*Io sono l’Alfa e l’Omega,*



*il Principio e la Fine.*

*A colui che ha sete darò gratuitamente  
acqua della fonte della vita.*

**7 Chi sarà vittorioso erediterà questi beni;  
io sarò il suo Dio ed egli sarà mio figlio.**

8 Ma per i vili e gl'increduli, gli abietti e gli omicidi, gl'immorali, i fattucchieri, gli idolatri e per tutti i mentitori è riservato lo stagno ardente di fuoco e di zolfo. È questa la seconda morte».

9 Poi venne uno dei sette angeli che hanno le sette coppe piene degli ultimi sette flagelli e mi parlò: «Vieni, ti mostrerò la fidanzata, la sposa dell'Agnello».

10 L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scendeva dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio.

11 Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino.

12 La città è cinta da un grande e alto muro con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele.

13 A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e ad occidente tre porte.

14 Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

15 Colui che mi parlava aveva come misura una canna d'oro, per misurare la città, le sue porte e le sue mura.

16 La città è a forma di quadrato, la sua lunghezza è uguale alla larghezza. L'angelo misurò la città con la canna: misura dodici mila stadi; la lunghezza, la larghezza e l'altezza sono eguali.

17 Ne misurò anche le mura: sono alte 144 braccia, secondo la misura in uso tra gli uomini adoperata dall'angelo.

18 Le mura sono costruite con diaspro e la città è di oro puro, simile a terso cristallo.

19 Le fondamenta delle mura della città sono adorne di ogni specie di pietre preziose. Il primo fondamento è di diaspro, il secondo di zaffiro, il terzo di calcedonio, il quarto di smeraldo,

20 il quinto di sardonice, il sesto di cornalina, il settimo di crisolito, l'ottavo di berillo, il nono di topazio, il decimo di crisoprasio, l'undecimo di giacinto, il dodicesimo di ametista.

21 E le dodici porte sono dodici perle; ciascuna porta è formata da una sola perla. E la piazza della città è di oro puro, come cristallo trasparente.

22 Non vidi alcun Tempio in essa perché il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo Tempio.

23 La città non ha bisogno della luce del Sole, né della luce della Luna perché la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello.

24 Le nazioni cammineranno alla sua luce e i re della Terra a lei porteranno la loro magnificenza.

25 Le sue porte non si chiuderanno mai durante il giorno, poiché non vi sarà più notte.

26 E porteranno a lei la gloria e l'onore delle nazioni.

27 Non entrerà in essa nulla d'impuro,  
né chi commette abominio o falsità,  
ma solo quelli che sono scritti  
nel Libro della vita dell'Agnello.

### **Domanda:**

Chi sarà colui che sono destinato a diventare?